



PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE

N. 35 DEL 02/04/2012

OGGETTO: PROROGA INCARICO DI ESPERTO ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE PER L'ASSISTENZA NELL'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE VOLTA ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE AGRICOLE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO AL DOTT. RIZZO GIANLUCA MASSIMILIANO. (ART. 35 L.R. N. 9/86).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 13 – punto 2 – della L.R. 6/3/1986 n. 9 attribuisce alle Province competenza in materia di sviluppo economico;

CHE nel programma amministrativo presentato in occasione delle elezioni del Giugno 2008 assume un ruolo fondamentale lo sviluppo socio-economico ed occupazionale del territorio agrigentino attraverso, in particolare, un rinnovato impulso alle politiche agricole e agroindustriali, le quali attraversano in Italia e, soprattutto, nel Meridione, una situazione di crisi generale, dovuta in parte a problematiche strutturali interne e in parte dovuta all'allargamento della concorrenza diretta intracomunitaria;

CONSIDERATO che per la rilevanza delle tematiche su esposte nonché per svolgere una funzione di assistenza all'attività di programmazione, indirizzo e controllo, appare opportuno avvalersi di consulenza tecnica, organizzativa e strategica altamente qualificata che sia di valido supporto all'azione politico-amministrativa del Presidente;

CHE, in conseguenza, con Determinazione Presidenziale n. 165 del 22/09/2010 è stato conferito al Dott. Rizzo Gianluca Massimiliano l'incarico di esperto estraneo all'Amministrazione per l'assistenza nell'attività di programmazione volta allo sviluppo delle politiche agricole nel territorio della provincia di Agrigento, per la durata di anni uno a decorrere dal 1° Ottobre 2010, al fine di assicurare e adeguata assistenza al Presidente su tutte le problematiche che gli sarebbero state sottoposte, assicurando la presenza presso gli uffici dell'Ente, tutte le volte che gli sarebbe stato richiesto dal medesimo, il quale si sarebbe potuto avvalere di tale consulenza anche fuori sede;

CHE con Determinazione Presidenziale n.157 del 29/09/2011 l'incarico di cui sopra è stato prorogato di sei mesi;

CONSIDERATO che, sussistendo le condizioni che hanno determinato l'incarico, appare opportuno prorogarlo di ulteriori tre mesi, al fine di assicurare la necessaria continuità dell'attività di consulenza e di supporto tecnico di che trattasi;

VISTO l'art. 35 della l.r. n.9/86, come sostituito dall'art. 25 della l.r. n. 26/93, il quale prevede che il Presidente della Provincia, per l'espletamento di attività connesse con le materie di competenza dell'Ente, può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego e possono essere revocati prima del termine fissato, ad un massimo di tre esperti estranei all'amministrazione, dotati di documentata professionalità, ai quali è corrisposto un compenso pari a quello globale, esclusa l'indennità di funzione, previsto per i dipendenti in possesso della seconda qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO che l'incarico di che trattasi è conferito "intuitu personae" ed i presupposti, limiti e modalità sono fissati dal citato art. 35 della l.r. n. 9/86, per cui non rientra tra quelli che devono essere disciplinati, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/07 come sostituito dal comma 3 dell'art. 46 del D.L.n . 112 del 25 giugno 2008, con il regolamento di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000;

CHE, inoltre, la spesa annua per gli incarichi di cui al più volte citato art. 35 della legge regionale n.9/86 era prevista nel Bilancio di previsione 2011;

VISTO l'art. 2 del Regolamento relativo all'affidamento degli Incarichi di Collaborazione Autonoma ad Esperti Estranei all'Amministrazione, approvato con delibera di G.P. n.10 del 12/02/2009, il quale prevede che le disposizioni dello stesso regolamento non si applicano, fra gli altri, agli incarichi conferiti "intuitu personae" dal Presidente della Provincia, tra i quali quelli di cui all'art. 35 della l.r. n.9/86, come sostituito dall'art. 25 della l.r. n. 26/93 e integrato dall'art. 6 della L.R. n. 41/96;

CONSIDERATO che si intende corrispondere al predetto Dott. Rizzo Gianluca Massimiliano per l'espletamento dell'incarico di che trattasi un compenso mensile complessivo lordo di € 1.200,00, oltre C.P. ed I.VA, se dovute, (compenso inferiore all'importo consentito pari a € 3.122,32, ricavato dall'imposta riduzione del 10% sul compenso originario pari a € 3.469,25, in applicazione dell'art.6 – comma 3° - della Legge n.122 del 30/07/2010);

DATO ATTO che allo stato può essere prorogato l'incarico di che trattasi, ai sensi del più volte citato art.35 della l.r. n.9/86, in quanto ne risulta conferito uno solo, giusta Determinazione Presidenziale n.172 del 18/10/2011;

VISTO l'art.1,commi 9,10,56 e 57, Legge 266/2005,concernenti le spese per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

VISTO l'art.1, comma 173, legge 266/2005, che dispone l'invio degli atti di spesa, relativi ai commi sopracitati, di importo superiore ad euro 5.000,00 alla competente sezione della Corte dei Conti, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

VISTA la deliberazione n.4/AUT/2006 della Corte dei Conti, che esplicita le linee guida per l'attuazione dell'art.1, comma 173, Legge 266/2005, nei confronti degli Enti Locali;

DATO ATTO che la spesa oggetto della presente determinazione rientra nelle fattispecie sopra riportate, in quanto trattasi di spesa per incarico di consulenza di importo superiore a € 5.000,00;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18-08-2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTA L'O.R.EE.LL.;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

1. **PROROGARE**, per l'espletamento di attività connesse con le materie di competenza dell'Ente, al Dott. Rizzo Gianluca Massimiliano, nato ad Agrigento il 5/08/1977, l'incarico di esperto estraneo all'amministrazione per l'assistenza nell'attività di programmazione volta allo sviluppo delle politiche agricole nel territorio della provincia di Agrigento, per la durata di mesi tre a decorrere dal 1° Aprile 2012.
2. **DISPORRE** che l'esperto nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente punto 1 dovrà prestare l'adeguata assistenza al Presidente su tutte le questioni attinenti ad attività connesse con materie di competenza dell'Ente, che gli verranno sottoposte, assicurando la presenza presso gli uffici tutte le volte che gli verrà richiesto dal medesimo, il quale potrà avvalersi della consulenza anche fuori sede.
3. **CORRISPONDERE** all'esperto per l'espletamento dell'incarico di cui ai precedenti punti 1 e 2 il compenso mensile complessivo lordo di € 1.200,00, oltre C.P. ed I.VA, se dovute, (compenso inferiore all'importo consentito pari a € 3.122,32, ricavato dall'imposta riduzione del 10% sul compenso originario pari a € 3.469,25, in applicazione dell'art.6 – comma 3°- della Legge n. 122 del 30/07/2010).
4. **DISPORRE** che il pagamento del compenso di cui al precedente punto 3 avverrà a presentazione di fattura vistata dal Presidente per l'avvenuto espletamento dell'incarico, corredata da dettagliata relazione sull'attività svolta.
5. **DARE ATTO** che il presente incarico conferito ai sensi dell'art. 35 della l.r. n.9/86 non costituisce rapporto di pubblico impiego e può essere revocato prima del termine fissato al precedente punto 1.
6. **DISPORRE** che il Dirigente del settore "Affari Generali e Segreteria Generale" adotti i conseguenti atti di gestione.
7. **DISPORRE** che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/05, venga trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

F.to **IL PRESIDENTE**
EUGENIO D'ORSI